

Al cospetto del re: l'almugea, o faccia propria

Una dignità minore, facile da confondere con un'altra, e che vale più di quanto il suo rango lasci intendere.

Fra le dignità che un pianeta può detenere, l'*almugea* è la meno discussa e la più spesso identificata male. Non figura fra le cinque dignità essenziali. Non compare nella consueta tabella dei punteggi. Ed è regolarmente confusa con la faccia — che è cosa del tutto diversa, e che ne condivide parte del nome.

Vale la pena prendersi la briga di intenderla bene, perché descrive ciò che nessun'altra dignità descrive: la posizione di un pianeta rispetto ai luminari.

Che cos'è

Un pianeta è nella sua *almugea* quando sta rispetto a uno dei luminari nella medesima relazione in cui il suo proprio domicilio sta rispetto al domicilio di quel luminare.

La definizione è compatta e chiede di essere dispiegata. Poggia sulla disposizione che la tradizione chiama *thema mundi*, in cui la Luna governa il Cancro e il Sole il Leone, e i cinque pianeti restanti si distribuiscono verso l'esterno a partire da quella coppia, nell'ordine dei loro periodi:

PIANETA	DOMICILIO NOTTURNO	DISTANZA DAL CANCRO	DOMICILIO DIURNO	DISTANZA DAL LEONE
Mercurio	Gemelli	1 segno prima	Vergine	1 segno dopo
Venere	Toro	2 segni prima	Bilancia	2 segni dopo
Marte	Ariete	3 segni prima	Scorpione	3 segni dopo
Giove	Pesci	4 segni prima	Sagittario	4 segni dopo
Saturno	Acquario	5 segni prima	Capricorno	5 segni dopo

La regola ne discende direttamente. Venere è in *almugea* quando si trova due segni prima della Luna, o due segni dopo il Sole. Saturno, quando si trova cinque segni prima della Luna o cinque dopo il Sole. Mercurio, a un segno dall'una e dall'altra parte.

La condizione riguarda il segno, non il grado. Un pianeta nel segno giusto rispetto al luminare detiene la dignità, quale che sia la distanza esatta.

Perché non è la faccia

La confusione è antica e il latino vi ha parte. L'almugea si chiama *facies propria* — faccia propria —, e la quinta dignità essenziale si chiama *facies*, la faccia o decano. Non hanno alcun rapporto.

La faccia è una divisione del segno: dieci gradi, governati secondo l'ordine caldeo, proprietà fissa dello zodiaco. Non dipende in nulla da dove si trovino i luminari.

L'almugea è una *relazione*. Esiste soltanto fra un pianeta e un luminare, e il medesimo grado del medesimo segno può portarla oppure no, a seconda di dove stiano il Sole e la Luna quel giorno.

La prova pratica: se la si può determinare dalla sola posizione delle effemeridi, è la faccia. Se occorre sapere dove sono i luminari, è l'almugea.

Che cosa significa

Gli autori medievali la descrivono come un pianeta che occupa il proprio posto a corte — la posizione che gli spetta di diritto, in presenza del re.

L'immagine è precisa e merita di essere conservata. L'almugea non aggiunge forza al modo in cui lo fanno il domicilio o l'esaltazione. Conferisce *rango*: il pianeta è dove ha diritto di essere, ed è dunque in grado di essere ascoltato.

Ne derivano tre conseguenze, e sono esse a rendere utile la dignità:

- **Riguarda l'ascolto, non la capacità.** Un pianeta in almugea viene ascoltato. Che abbia qualcosa da consegnare è un'altra questione, cui risponde la sua dignità essenziale.
- **È relazionale.** I luminari significano, fra molto altro, coloro che detengono autorità. Un pianeta correttamente collocato rispetto a essi descrive una faccenda che ha l'attenzione delle persone giuste.
- **Sopporta l'afflizione meglio dell'esilio.** Un pianeta in almugea e in esilio sta nel posto giusto senza nulla da offrire — un cortigiano che ha l'orecchio del re e nessun consiglio.

Come servirsene

L'almugea è una testimonianza minore e come tale va pesata. Non riscatta un pianeta in cattiva condizione essenziale, e non entra nel consueto conteggio a punti — una delle ragioni per cui cadde in disuso.

Si guadagna il suo posto in due situazioni.

Quando le testimonianze si equivalgono

L'uso più frequente. Due candidati all'almuten, o due significatori di forza comparabile, e nulla nella tabella consueta li separa. L'almugea funge allora da criterio dirimente del peso esatto:

piccolo, specifico e non contato altrove.

Nelle questioni di rango e di favore

Dove la faccenda tocca la posizione, il patrocinio o l'accesso a qualcuno di autorità — la decima casa, l'undicesima, un superiore, una concessione —, l'almugea parla direttamente di ciò che si chiede. Un significatore in almugea descrive qualcuno che sta dove deve stare; uno che ne sia privo può essere del tutto capace e semplicemente non trovarsi nella stanza.

Un avvertimento sulle dignità minori

Ogni dignità minore comporta il medesimo rischio, ed è meglio dirlo con franchezza.

La tradizione offre moltissime piccole testimonianze: almugea, hayz, le parti, gli antisci, le stelle fisse, le mansioni lunari. Ciascuna è difendibile per conto suo. Prese insieme, forniscono materiale a sufficienza per confermare qualunque conclusione cui si sia già giunti.

La disciplina consiste nel decidere *prima* di guardare il tema quali testimonianze conteranno, e poi attenervisi. Una dignità consultata solo quando i significatori principali non dicono ciò che si attendeva non è una prova: è una ricerca.

Usata con quella misura, l'almugea è un affinamento genuino della tradizione — e uno dei pochi luoghi in cui il materiale antico ha ancora qualcosa da dire che la pratica moderna non ha assorbito.

Sulle fonti. L'almugea compare nella tradizione araba e passa al latino attraverso le traduzioni del XII e XIII secolo; il nome stesso è un arabismo. Bonatti la tratta fra le dignità; gli autori inglesi successivi la menzionano e in larga parte rinunciano a servirsene. Dove il testo di un autore è ambiguo, è di solito perché si è lasciato che il latino *facies* facesse doppio servizio.

Sulla disposizione. La ripartizione dei domicili usata sopra è quella consueta e il fondamento dell'intero schema dei governi, non un'assunzione propria di questa dignità. La sua simmetria — i luminari al centro, i pianeti verso l'esterno per periodo — è ciò che rende l'almugea definibile.

academyofastrology.org — liberamente scaricabile e utilizzabile nell'insegnamento.

Your Astral Life ricalcola grado per grado la tavola da cui questo articolo distingue l'almugea: domicilio, esaltazione, triplicità, termini e facce, con l'esilio e la caduta, e dà l'almuten per un tema diurno come per un tema notturno. L'almugea stessa non rientra in quel computo.

www.yourastrallife.com/it/dignita